

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 17 del 24 febbraio 2015

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia ad eseguire interventi selvicolturali nel complesso agroforestale regionale Madonna della Querce.

Allegati: nessuno.

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000;

Dato atto che ai sensi dell’art. 1 della suddetta legge l’ente Terre regionali toscane è un ente dipendente della Regione Toscana;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 19/03/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane.;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agro-forestale regionale “Madonna della Querce” è l’Unione dei Comuni Amiata Val d’Orcia;

Vista la nota n° 2902 del 23/02/2015 dell’Unione dei Comuni Amiata Val d’Orcia, assunta al protocollo al n. 485 del 23/02/2015 con la quali si richiede l’autorizzazione ad eseguire interventi selvicolturali (taglio ceduo) non previsti dal piano di gestione vigente del complesso agro-forestale regionale “Madonna della Querce” sulla particella forestale B15/1 in comune di Castiglion d’Orcia per complessivi 18,6 ettari;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall’ente Terre regionali toscane;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso Madonna della Querce è stati approvato con la DGRT n° 1231 del 06/12/2004;
- che l’ufficio tecnico forestazione dell’Unione dei Comuni Amiata Val d’Orcia, a seguito di sopralluoghi, ha verificato le condizioni del soprassuolo in questione, predisponendo la richiesta volta al taglio del ceduo con rilascio di matricine sulla particella forestale B15/1;
- che su tale particella in piano vigente non prevedeva alcun intervento durante la validità del medesimo ascrivendola comunque nella compresa dei cedui di cerro e roverella;
- che dalla relazione presentata risulta che il bosco ha un’età di circa 35 anni e che le condizioni del soprassuolo sconsigliano la conversione all’alto fusto;
- che si reputa pertanto motivata la richiesta di esecuzione di taglio ceduo, per le descrizioni contenute nella succitata nota n° 2902 trasmessa dall’Unione con i relativi allegati;
- che si reputa, in considerazione dello scarso sviluppo del soprassuolo, di rilasciare almeno 80 matricine da ettari da scegliersi preferibilmente fra le migliori roverelle presenti;
- che l’intervento proposto soddisfa le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l’esecuzione degli interventi richiesti condizionandoli al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- l'intervento dovrà essere effettuato sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, rilasciando almeno 80 matricine ad ettaro, da scegliersi preferibilmente fra le migliori roverelle presenti, ed attenendosi alle altre indicazioni tecniche indicate nella nota n° 2902 del 23/02/2015 dell'Unione, e nei relativi allegati e comunque nel rispetto del Regolamento Forestale.

DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione dell'intervento selvicolturale (taglio ceduo) richiesto dall'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia con la nota n° 2902 del 23/02/2015, da realizzarsi nel complesso agroforestale regionale "Madonna della Querce", sulla particella forestale B15/1 in comune di Castiglion d'Orcia, per complessivi 18,6 ettari; condizionandone l'esecuzione al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- l'intervento dovrà essere effettuato sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, rilasciando almeno 80 matricine ad ettaro, da scegliersi preferibilmente fra le migliori roverelle presenti, ed attenendosi alle altre indicazioni tecniche indicate nella nota n° 2902 del 23/02/2015 dell'Unione, e nei relativi allegati e comunque nel rispetto del Regolamento Forestale.

Il presente atto, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re